

CASTEL BOLOGNESE

Sfida a tre per sostituire il sindaco Silvano Morini

Interviste a Bambi, Minardi e Marezzi

IL 6 E 7 giugno a Castel Bolognese si vota anche per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale. Tre i candidati alla successione di Silvano Morini, della lista 'Democratici per castello': Daniele Bambi per il centrosinistra (lista 'Democratici per Castello'); Enzo Minardi per il centrodestra, Pdl, Cdu e Lega Nord; Pasquale Marezzi per la lista civica 'Il tuo paese'. Bambi ha 39 anni, impiegato di Telecom Italia, è stato segretario dei Ds e attualmente fa parte del direttivo del Pd. Minardi, 51 anni, lavora alla Cerdomus, dal 2004 è consigliere comunale e coordinatore locale di Forza Italia e ora del Popolo della Libertà. Marezzi, 57 anni, pensionato Fs, ha ricoperto per 9 anni il ruolo di assessore nelle amministrazioni Dardi e Morini, da 5 anni non fa più politica attiva.

La sicurezza cavallo di battaglia per i tre candidati

Fra i punti del programma, quale scegli come il più saliente e più importante?

Bambi: «Quella che abbiamo chiamato 'le sicurezze': vogliamo dare una visione completa e diversa di questo argomento, comprendendo quindi sicurezza individuale (maggiore presidio del territorio), sociale (città accogliente dai bambini agli anziani), stradale, economica e lavorativa (sostenendo l'occupazione), ambientale (promuovendo risparmio energetico e



DANIELE BAMBI, candidato di 'Democratici per Castello'

fonti rinnovabili)». Minardi: «Certamente la sicurezza. È da tempo che i cittadini non si sentono sicuri; vorremmo potenziare le forze dell'ordine, provvedere a un ampliamento della caserma, una maggiore vigilanza e regolamentazione dell'immigrazione clandestina e prevedere un sistema di videosorveglianza integrato e in molti punti, compreso vicino alle scuole». Marezzi: «Realizzare il primo punto del programma: far diventare i cittadini di Castel Bolognese orgogliosi di viverci.



ENZO MINARDI, candidato di Pdl, Cdu e Lega Nord

Bisogna lavorare con tutti, minoranze, associazioni, cittadini, imprenditori e poi lavorare settorialmente e potenziare ogni servizio.

Un giudizio sull'amministrazione uscente. Come intendi coglierne o contrastarne gli aspetti salienti?

Bambi: «Vogliamo dare continuità, perché in questi anni il Comune è cresciuto, ma introdurre un profondo rinnovamento. Siamo una lista giovane, con un'età media inferiore ai 40 anni, e questo ci motiverà a modificare e rinnovare alcuni modi di lavoro anche



PASQUALE MAREZZI, candidato di 'Il tuo paese'

all'interno dell'amministrazione, introducendo per esempio un ampio utilizzo di nuove tecnologie».

Minardi: «Certamente non un giudizio positivo. Ha fatto cose giuste, che abbiamo condiviso, ma su altri punti non siamo stati mai d'accordo, come ad esempio la cattiva gestione di tutta la viabilità, rotonde e soprattutto le pericolose condizioni delle strade».

Marezzi: «La mia campagna elettorale non è impostata sul passato, vogliamo guardare solo al futuro. Sono i cittadini

che poi dovranno rendersi conto se c'è bisogno di cambiamento».

Circonvallazione.

Bambi: «È uno dei punti fondamentali del programma, e già una priorità del Psc faentino. La rotonda su via Borello, i sottopassaggi e il casello autostradale saranno opere propeedeutiche. Chiaramente non dipende solo dall'amministrazione, cercheremo nei vari tavoli di tenere presente questa nostra priorità».

Minardi: «È necessario dare un input decisivo affinché gli enti competenti accelerino l'opera, poi cercheremo di chiudere la via Emilia, realizzando anche parcheggi per le auto e aprire metà piazza, dalla parte della via Emilia (questo negli eventuali primi 100 giorni di mandato)».

Marezzi: «È un'opera indispensabile per Castel Bolognese, anche se ci vorranno ancora anni. Sarà necessario insistere con gli enti preposti e nel frattempo chiedere di far deviare almeno il traffico dei mezzi pesanti sull'autostrada, liberalizzando il tratto Imola-Faenza, già sarebbe un primo passo in attesa della variante. È troppo tempo che la via Emilia è così, ci vorrebbero denunce più pesanti che spingano l'Anas a intervenire».

Valentina Minzoni

Altro tema condiviso: realizzare la variante dell'Emilia